



AARON SPECTRE Roots We Seek

12" Jahmoni Music
Tra i best kept secrets dell'underground a stelle e strisce, Aaron Spectre continua a stupire con un nuovo EP di quattro brani che mescolano dub, rock e psichedelia: l'omonima *Roots We Seek* è un'esplosione di energia incontenibile, pronta a infuocare i dancefloor di ogni latitudine. A dare una mano al musicista e dj americano le abilità giamaicane di FeyDer ospite sulle due tracce del lato B, *Three O'Clock Rock* e *Hey Natty Dreadlocks*. **JUNGLE SOUP.**
Roberto Mandolini



SECOND WOMAN Apart / Instant

12" Tresor
Dopo due album e un EP per la Spectrum Spools di John Elliott e Peter Rehberg, i Second Woman pubblicano il loro nuovo 12" *Apart/Instant* per la gloriosa Tresor, da quasi trent'anni voce della techno berlinese. Per l'occasione Turk Dietrich (Belong) e Joshua Eustis (Telefon Tel Aviv) affilano i coltelli e tagliano il silicio con groove ipercinetici che sembrano provenire da un futuro ancora da scoprire. **FUTURE SOUP.**
Roberto Mandolini



INIGO KENNEDY Magma/Mantle

12" Token
Vent'anni di techno, owner della Asymmetric Records attiva dalla fine degli anni '90 fin oltre la prima decade del secondo millennio, il pesante e avvolgente beat in 4/4 che da sempre lo sostiene, questo è Matt Unicomb, rispettato producer e dj inglese conosciuto come Inigo Kennedy. La Token esce con due sue tracce che la dicono lunga sulla incessante vitalità di un suono che affonda le sue radici negli anni '90. Potenza dance che si nutre di volume. **TECHNO SOUP.**
Mirco Salvadori



WE WILL FAIL Very Urgent EP

12" Refined Prodictions
Jakub Mikolajczyk è il deus ex machina della MonotypeRec, l'etichetta polacca più in vista degli ultimi quindici anni. Insieme ad Aleksandra Grünholz, alias We Will Fail, ha deciso di creare un marchio, quello della Refined Prodictions, per produrre musica elettronica lontana dai riflettori. *Very Urgent* è già il loro secondo EP: l'originale della Grünholz (masterizzato da Stefan POLE Betke) viene remixato da Peder Mannerfelt, Kangding Ray e M.E.S.H. **STELLAR SOUP.**
Roberto Mandolini



CHARLOTTE DE WITTE Brussels EP

Fino a qualche anno fa, Charlotte De Witte era attiva sotto il moniker Raving George. Ma per sua stessa ammissione, la ragazza si considera più una techno dj che una producer. Le tre tracce contenute in questo EP confermano soprattutto la sua caratura in qualità di dj, sciorinando dei numeri abbastanza diversi fra loro: dalla pulsante *Brussels* all'anfetaminica *Control*, sino alla finale *Look Around*, che conserva il carattere ipnotico e allo stesso tempo contemplativo del resto del programma. **UN ASSAGGIO DELIZIOSO.** Massimo Padalino



BROSHUDA 12" Jemi

Haunter
Il nuovo mini album di Broshuda, *Jemi*, mette insieme otto brani che secondo la definizione dello stesso autore si possono considerare "Ambient Punk". Si tratta di brevi strumentali nati da schegge di elettronica anarchica, costruiti seguendo le traiettorie di atmosfere malinconiche e notturne. Nella maggior parte dei casi melodie impercettibili restano appese a una pioggia di suoni apparentemente casuali. Il groove tropicale di *Hain* sembra nato da ripetuti ascolti dei dischi pan-etnici di David Byrne. L'omonima *Jemi* azzarda un languido aroma jazz. *Fent* è una passeggiata sulla superficie lunare. Il vecchio amico Vuptes collabora sulla claudicante Goscha. **DA SEGUIRE.** Roberto Mandolini



VV. AA. HCR 100 Compilation

Hortus Conclusus (cc free download)

Centesima release per una netlabel nata tutto sommato da poco, nel 2015. La Hortus Conclusus guidata dal livornese Emiliano Petri e dall'americano, residente a Berlino, Sean Derrick Cooper Marquardt è un'etichetta che abbraccia la politica della non osservanza delle regole sonore offrendo un catalogo che rispecchia il volere di chi nel suono cerca altro, un pensiero che si discosti dai consueti ascolti. Ventisei tracce sulle quali regna la soggettività dell'interpretazione della materia ambient sperimentale nelle sue varie declinazioni. Unico brano che decisamente si discosta è affidato all'inglese Abquexa che si lancia in un'affascinante traccia avant-pop dal sapore residentsiano. Molti gli episodi degni di nota: il possente e glaciale ambient di Dawn Tuesday dall'Alaska, il viaggio psichedelico di Globoscuro, la serena calma ambient di Cousin Silas, l'instancabile sperimentismo di Chris Silver T, l'eccelsa esplosione armonica di Marco Lucchi, l'immersione ambient-space del californiano Kosmic Leprechaun, la cinematografica esposizione lirica di Mimmo D'Ippolito. **AD INFINITUM.**
<https://archive.org/details/hortusconclususrecords>



ORGHANON Live Set @ Circolo ARCI Bolognesi

Autoproduzione (free download)

Ad un anno di distanza dall'uscita del suo ottimo lavoro su Time Released Sound, Orghanon, al secolo Sergio Calzoni, già conosciuto come componente di Alma Mater, Act Noir e soprattutto con Colloquio, si ripropone con un live set registrato a Ferrara durante la serata dedicata al Festival Solchi Sperimentali. Mezz'ora intensa di suono che nulla ha da invidiare a quanto già apprezzato su disco. Cerimonia senza tempo la sua, sulla quale si adagia lento l'intenso respiro ambient che raggiunge vette di commovente bellezza racchiusa nelle note di un pianoforte in balia del mare dronico in tempesta. **TRASCENDENZA.**
<https://orghanon.bandcamp.com/>



VV. AA. Chaos 4: We Are Unstoppable

Dream Catalogue (Free download)

Dovessimo immaginare il suono metropolitano del futuro, *Chaos 4* ne sarebbe la rappresentazione. Una compilation che contiene materiale astratto, suoni che destabilizzano e al tempo attraggono. Il tutto proviene dalla Dream Catalogue, una net label dispensatrice di elettro-sogni che alterna produzioni a pagamento e in free download. A dir il vero i suoni contenuti in questa compilation potrebbero essere usati come colonna sonora per un film di ambientazione cyber-punk. Musica immersiva, stratificata, che alterna basi ambient e situazionismi virtualmente alterati. **VIRTUAL LISTENING.**
<https://dreamcatalogue.bandcamp.com>



FEDERICO DAL POZZO Untitled_SaMek

Attenuation Circuit (free download)

Sperimentazione totale per il torinese di origini veneziane Federico Dal Pozzo, Concret Composer and Musician, come lui ama definirsi. Un percorso di formazione cattedratica con frequentazione di workshop internazionali, non ultimo quello tenuto da Markus Stockhausen in quel di Venezia. Studioso di percussioni e autore di un'interessante uscita discografica su KrysalisSound nel Gennaio 2017. Questa è la registrazione live di un set multimediale nel quale l'elettronica modulare viene usata come interpretazione del suono creato da una superficie in marmo messa a contatto con del cristallo di Boemia. **ELETTROACUSTICA.**
<https://emerge.bandcamp.com>